



Modello 231

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Veneto Banca



Indice

	<u>GLOSSARIO</u>	Pag. 3
1.	<u>PARTE GENERALE</u>	Pag. 6
	1.1 <u>Obiettivi del Codice</u>	Pag. 6
	1.2 <u>Principi e Valori</u>	Pag. 6
	1.3 <u>Whistleblowing</u>	Pag. 6
2.	<u>CONDOTTA DEI DESTINATARI</u>	Pag. 7
	2.1 <u>Procedure</u>	Pag. 7
	2.2 <u>Patrimonio aziendale</u>	Pag. 7
	2.3 <u>Informazioni</u>	Pag. 7
	2.4 <u>Risorse finanziarie</u>	Pag. 8
	2.5 <u>Contante</u>	Pag. 9
	2.6 <u>Antiriciclaggio, antiterrorismo, antimafia</u>	Pag. 9
	2.7 <u>Normativa societaria</u>	Pag. 9
	2.8 <u>Tributi</u>	Pag. 9
	2.9 <u>Rispetto della persona umana</u>	Pag. 9
	2.10 <u>Privacy</u>	Pag. 10
	2.11 <u>Ambiente</u>	Pag. 10
	2.12 <u>Opere dell'ingegno e diritto d'autore</u>	Pag. 10
	2.13 <u>Risorse Informatiche</u>	Pag. 10
3.	<u>RELAZIONI CON I PRINCIPALI STAKEHOLDER</u>	Pag. 11
	3.1 <u>Principi comuni</u>	Pag. 11
4.	<u>RELAZIONI CON I CLIENTI</u>	Pag. 11
	4.1 <u>Principi</u>	Pag. 11
	4.2 <u>Informazioni ai Clienti</u>	Pag. 11
	4.3 <u>Retrocessioni</u>	Pag. 11
	4.4 <u>Servizi di investimento</u>	Pag. 12
	4.5 <u>Strumenti finanziari</u>	Pag. 12
	4.6 <u>Usura</u>	Pag. 12
5.	<u>RELAZIONI CON I FORNITORI</u>	Pag. 12
	5.1 <u>Principi</u>	Pag. 12
6.	<u>RELAZIONI INTERNE</u>	Pag. 13
	6.1 <u>Soggetti Apicali</u>	Pag. 13
	6.2 <u>Dipendenti e Personale</u>	Pag. 14
	6.3 <u>Politiche di Remunerazione</u>	Pag. 14
	6.4 <u>Consulenti</u>	Pag. 14
	6.5 <u>Rapporti infragruppo</u>	Pag. 15



7.	<u>RELAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI</u>	Pag. 15
7.1	<u>Principi</u>	Pag. 15
8.	<u>SANZIONI</u>	Pag. 16

GLOSSARIO

Le espressioni utilizzate nel Codice etico e di comportamento hanno il significato qui di seguito riportato. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle Definizioni contenute nella Parte Generale del Modello di Veneto Banca:

- **Attività a rischio reato:** operazione o atto che espone Veneto Banca al rischio di commissione di uno dei reati contemplati dal Decreto 231.
- **Autorità:** Autorità Giudiziaria, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni, Consob, Banca d'Italia, Antitrust, Borsa Italiana, Ufficio Italiano Cambi, “Garante della privacy” ed altre Autorità di Vigilanza.
- **CCNL:** Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore bancario.
- **Cliente:** Persona fisica o giuridica, nonché qualunque altro soggetto di diritto, cui Veneto Banca fornisce informazioni o servizi connessi all’attività sociale.
- **Codice Etico e di Comportamento (Codice):** dichiarazione dei diritti, dei doveri - anche morali - e delle responsabilità interne ed esterne di tutte le persone e degli Organi che operano nella Società, finalizzata all’affermazione dei valori e dei comportamenti riconosciuti e condivisi, anche ai fini della prevenzione e contrasto di possibili illeciti ai sensi del Decreto 231.
- **Decreto 231:** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2001, e successive modificazioni ed integrazioni.
- **Destinatari del Codice etico e di comportamento (Destinatari):** soggetti destinatari dei principi e delle regole contenute nel Codice etico e di comportamento. A titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, rientrano in tale categoria i Soggetti Apicali, i Soggetti Sottoposti, i prestatori di lavoro - interni ed esterni - indipendentemente dal tipo contrattuale utilizzato, i promotori finanziari, i consulenti, i fornitori, i collaboratori esterni, i consulenti, i partner commerciali e tutti coloro i quali intrattengono rapporti, di qualsiasi natura e durata, con Veneto Banca. In generale, sono Destinatari tutti coloro i quali agiscono in nome e/o per conto di Veneto Banca.
- **Dipendenti e Personale:** tutti coloro che intrattengono con Veneto Banca un rapporto di lavoro di qualunque tipo.
- **Informazioni privilegiate:** l’informazione è privilegiata quando presenta i seguenti requisiti:
 - deve avere quel grado di probabilità tale che, se resa pubblica, possa influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari.
 - deve riguardare direttamente uno o più strumenti finanziari, o emittenti di strumenti finanziari;
 - deve riguardare un complesso di circostanze esistenti o delle quali si possa ragionevolmente ritenere che verranno ad esistenza, e deve essere sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto di detto complesso di circostanze o di detto evento sui prezzi di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati connessi;

- l'informazione privilegiata deve essere "precisa", cioè tale che la situazione o l'evento cui si riferisce siano veri o esista una ragionevole aspettativa che diventino veri in futuro;
- non deve essere stata resa pubblica, nel senso che non deve esser stata comunicata al pubblico.
- **Informazioni riservate:** informazioni, aventi carattere preciso, riguardanti, direttamente o indirettamente, Veneto Banca o altri emittenti, la cui diffusione non sia stata autorizzata dall'Organo Amministrativo o dai Responsabili delle funzioni aziendali interessate.
- **Modello di Veneto Banca (Modello):** Modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire i reati, così come previsto e disciplinato dagli articoli 6 e 7 del Decreto 231.
- **Organi Sociali:** Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.
- **Organismo di Vigilanza (o OdV):** Organismo, previsto dall'art. 6 del Decreto 231, avente il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello.
- **Procedure:** insieme di regole e principi interni formalizzati, diretti a disciplinare lo svolgimento pratico di attività, compiti e funzioni degli Organi e degli Uffici di Veneto Banca.
- **Protocolli:** insieme delle regole aziendali atte a prevenire la potenziale commissione dei reati previsti dal Decreto 231. I Protocolli si articolano in:
 - **Protocolli generali**, ossia principi e regole di carattere generale che occorre rispettare in tutte le attività aziendali a rischio;
 - **Protocolli speciali**, che prevedono disposizioni particolari volte a disciplinare aspetti peculiari delle attività a rischio ovvero la declinazione di protocolli generali nella specifica attività.
- **Reati - presupposto (o Reati 231):** reati previsti dal Decreto 231, la cui commissione, oltre alla responsabilità personale dell'autore materiale, determina, altresì, il sorgere della responsabilità amministrativa da reato a carico dell'ente. L'elenco dei reati-presupposto è contenuto nelle Schede Reato (B. Parte Speciale – 1. Schede Reato).
- **Soggetti Apicali:** persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso - e quindi il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Vicedirettori Generali, nonché tutti i dirigenti specificatamente individuati.
- **Soggetti Sottoposti:** persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei Soggetti Apicali. A titolo meramente esemplificativo, anche i c.d. rapporti di parasubordinazione, quali, ad esempio, quelli con promotori finanziari o consulenti esterni che, pur avendo natura autonoma, si caratterizzano per la continuità della prestazione e la coordinazione della stessa con l'attività del destinatario della prestazione.
- **Soggetti terzi:** soggetti esterni alla struttura di Veneto Banca, quali – a titolo meramente esemplificativo – i Consulenti, le Società di Service, i Fornitori e tutti gli altri outsourcer.
- **Veneto Banca:** Veneto Banca S.c.p.A., società cooperativa per azioni, intesa sia come banca cooperativa che come capogruppo di società controllate e filiali presenti in Italia ed all'estero.

1. PARTE GENERALE

1.1 Obiettivi del Codice

Il Codice etico e di comportamento è un documento con il quale Veneto Banca esplicita valori, principi di comportamento, impegni e responsabilità che essa assume verso l'interno e verso l'esterno.

Il Codice evidenzia, altresì, diritti, doveri e responsabilità di tutti i Destinatari.

Il Codice costituisce parte integrante del Modello di Veneto Banca.

Veneto Banca mantiene a disposizione dei Destinatari il Codice etico e di comportamento.

1.2 Principi e Valori

Veneto Banca ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera, cui dovranno attenersi tutti i Destinatari.

Veneto Banca riconosce l'importanza dei valori etico - sociali di buona fede, correttezza, integrità morale, onestà, professionalità e trasparenza.

Veneto Banca ed i Destinatari ispirano la propria azione ai principi di sana e prudente gestione.

Veneto Banca ripudia ogni forma di discriminazione fondata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

I Destinatari conformano la propria azione alle disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento.

Non sono ammesse condotte contrarie alle disposizioni di legge, nonché ai principi ed ai valori propri del Codice etico e di comportamento, anche se commesse nell'asserito interesse o a vantaggio di Veneto Banca.

1.3 Whistleblowing

Veneto Banca promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice etico e di comportamento.

Veneto Banca incoraggia i Destinatari a riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice etico e di comportamento, della quale vengano a conoscenza in ragione dei propri rapporti con Veneto Banca.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile, il Destinatario che segnali in buona fede all'Organismo di Vigilanza condotte illecite o, comunque, contrarie al Codice etico e di comportamento, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con Veneto Banca, non può essere sanzionato.

Le segnalazioni vanno inoltrate utilizzando il seguente indirizzo e-mail: segreteria231_2001@venetobanca.it. In alternativa, è possibile utilizzare l'indirizzo di posta tradizionale: Via Feltrina Sud, 250, 31044 - Montebelluna (TV).

2. CONDOTTA DEI DESTINATARI

2.1 Procedure

I Destinatari sono tenuti ad osservare la normativa interna ed esterna.

2.2 Patrimonio aziendale

I Destinatari preservano il valore ed il patrimonio aziendale, rispettando i criteri diretti ad eliminare o a ridurre il rischio di incorrere in sanzioni di legge, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali.

I Destinatari svolgono le loro funzioni con diligenza, consapevolezza e senso di responsabilità, impegnandosi, in particolare, a coniugare il perseguimento degli obiettivi aziendali ed il rispetto degli obiettivi del Codice etico e di comportamento.

2.3 Informazioni

I Destinatari custodiscono e garantiscono la reperibilità dei documenti aziendali di loro competenza, su qualsiasi supporto memorizzati.

I documenti aziendali sono custoditi secondo le modalità previste.

I Destinatari mantengono la riservatezza in ordine alle informazioni privilegiate, riservate o confidenziali di cui siano venuti a conoscenza in ragione dei loro rapporti con Veneto Banca.

I Destinatari non utilizzano o rivelano impropriamente le predette informazioni, salvo i casi in cui hanno l'obbligo di riferirne all'Autorità Giudiziaria.

I Destinatari non diffondono notizie false, né pongono in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari - quotati o non quotati - ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari.

I Destinatari, che essendo in possesso di informazioni privilegiate in ragione dei loro rapporti con Veneto Banca, non devono:

- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;
- comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori dei loro rapporti con Veneto Banca;
- raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate nel primo punto.

I Destinatari, nel disporre operazioni ovvero ordini per la negoziazione di strumenti finanziari, devono mettere e tenere a disposizione, presso la dipendenza bancaria nella quale intrattengono relazioni, la liquidità in conto corrente (in caso di acquisto) o gli strumenti finanziari (in caso di vendita) nella misura stabilita per la normale clientela e, comunque, adeguata alla natura dell'operazione richiesta e dell'ordine impartito.

I Soggetti Apicali, in mancanza della preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti, in mancanza della preventiva autorizzazione della Direzione Risorse Umane, non possono:

- procedere all'apertura di qualsiasi rapporto (quale ad es.: di conto corrente, di deposito a risparmio nominativo, cassette di sicurezza, depositi titoli, ecc.) cointestato con nominativi di non familiari;
- procedere all'apertura e alla gestione di rapporti in capo a persone giuridiche, associazioni, club, enti benefici senza fini di lucro, dove vengano autorizzati dall'organo competente degli stessi ad operare;
- operare in derivati sia quotati che OTC;
- accettare deleghe ad operare su qualsiasi rapporto a favore di terzi non familiari;
- conferire procure su rapporti qualora il delegato non sia familiare.

Si precisa, relativamente agli ultimi due punti, che condizione vincolante per poter accettare e/o conferire ordini è la corretta formalizzazione delle procure sul piano contrattuale, le quali sono rese trasparenti nel Sistema Informativo.

Tutte le operazioni, o potenziali operazioni, che riguardano i rapporti dei quali i Destinatari siano titolari, contitolari, o delegati, sono eseguite da altro personale a ciò deputato.

I Soggetti Apicali, nell'esercizio delle proprie funzioni, i dipendenti ed i promotori finanziari, non effettuano operazioni che richiedono la continua attenzione nel seguire l'andamento di mercati, tali da distogliere dall'assolvimento delle funzioni/incarichi aziendali.

I Destinatari non effettuano operazioni nelle quali abbiano un interesse in conflitto con quello di Veneto Banca e/o del Cliente. Il Destinatario che, con riguardo a determinate valutazioni o atti afferenti alle proprie mansioni, ritenga di trovarsi in conflitto di interessi, ne dà prontamente formale notizia, rispettivamente, al Consiglio di Amministrazione, al titolare della propria Funzione od al Responsabile dell'Unità operativa di appartenenza.

I Destinatari non si rendono domiciliatari della corrispondenza dei Clienti e degli altri Destinatari. Le Funzioni di controllo effettuano verifiche in merito.

Qualora Veneto Banca svolga attività di consulenza in materia di finanza d'impresa ed entri in possesso di informazioni riservate, relative in particolar modo ad emittenti di strumenti finanziari quotati, prevede apposite forme di controllo sulle operazioni effettuate nello svolgimento dei servizi di investimento.

In casi particolari, tali forme di controllo potranno tradursi in restrizioni dell'attività svolta.

2.4 Risorse finanziarie

Le operazioni finanziarie sono effettuate solo in base a documenti giustificativi approvati da figure collocate ad un adeguato livello gerarchico che ne attestano inerenza e congruità, e opportunamente archiviati.

Prima dell'emissione di fatture attive o documenti analoghi o dell'accettazione di fatture o documenti analoghi, occorre accertarsi che esse si riferiscano a beni e/o servizi chiaramente identificati in un contratto e che non si tratti in alcun caso di operazioni in tutto o in parte inesistenti.

Nessun Destinatario accede alle risorse finanziarie senza controllo e verifica della Funzione preposta.

2.5 Contante

I Destinatari non utilizzano valori di sospetta o accertata falsità.

I Destinatari cui è attribuita funzione di maneggio del denaro contante e dei valori bollati sono dotati di specifici requisiti di onorabilità e professionalità definiti da Veneto Banca.

2.6 Antiriciclaggio, antiterrorismo, antimafia

Veneto Banca ed i Destinatari esercitano la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di antiriciclaggio, finanziamento del terrorismo e misure di prevenzione antimafia.

È fatto assoluto divieto di procurare a Veneto Banca proventi in denaro, in beni o in altra utilità tramite la realizzazione di attività illecite.

È, altresì, fatto assoluto divieto di finanziarie attività illegali.

È obbligatorio, in ogni caso e senza eccezione alcuna, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e non, evitando di ostacolare le attività di monitoraggio e di identificazione degli stessi.

2.7 Normativa societaria

Veneto Banca ha come valore essenziale l'osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali o finanziari relativi alla Società stessa, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

I dipendenti ed i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni, sia alle Funzioni coinvolte nella formazione del bilancio, che ai soggetti deputati alla revisione o alla certificazione del bilancio.

2.8 Tributi

Veneto Banca ed i Destinatari rispettano la vigente normativa in materia di imposte dirette, indirette e tributi locali.

I Destinatari e, in particolare, i soggetti svolgenti - anche incidentalmente - funzioni fiscalmente rilevanti, sono tenuti alle seguenti prescrizioni:

- indicare correttamente gli elementi attivi e passivi nelle dichiarazioni fiscali controllando, per quanto possibile, che si riferiscano sempre a scritture contabili veritiere;
- rispettare rigorosamente i termini di legge per la presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- utilizzare le somme in compensazione secondo le disposizioni di legge vigenti;
- eseguire esattamente le obbligazioni aventi ad oggetto interessi e sanzioni amministrative relative ad imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
- custodire secondo le disposizioni previste dalla vigente disciplina tutti i documenti fiscali di cui è obbligatoria la conservazione, adottando le misure necessarie a prevenirne la cancellazione o la distruzione;
- rispettare gli accordi intrapresi con l'Amministrazione Finanziaria, quali, a titolo esemplificativo, quelli di ruling e le misure di sicurezza per la gestione del deposito fiscale;

- in ogni caso improntare alla più scrupolosa correttezza, trasparenza e collaborazione i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria.

2.9 Rispetto della persona umana

Veneto Banca condanna ogni comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro l'incolumità della persona, la libertà e la personalità individuale.

Veneto Banca ripudia ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona e qualunque attività che possa comportare una lesione della persona, quali, ad esempio, le pratiche di mutilazione perpetrate nei confronti di donne e la pedopornografia. I Destinatari, pertanto, non acquisiscono, utilizzano, diffondono, cedono materiale pedopornografico, neanche attraverso strumenti informatici ed immagini virtuali.

Veneto Banca riconosce l'importanza delle norme che garantiscono il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.

Pertanto, Veneto Banca ed Destinatari si adeguano alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservando tutte le misure d'igiene e prevenzione stabilite e non si avvalgono di manodopera irregolare.

2.10 Privacy

Veneto Banca ed i Destinatari tutelano la riservatezza dei dati relativi allo svolgimento delle rispettive attività lavorative.

2.11 Ambiente

Veneto Banca ed i Destinatari riconoscono l'importanza del patrimonio naturale ed ambientale.

Rispettano la vigente normativa in materia ambientale, con particolare riferimento allo smaltimento rifiuti ed alla tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo, delle specie animali e vegetali protette, dell'habitat e dell'atmosfera.

2.12 Opere dell'ingegno e diritto d'autore

Veneto Banca condanna ogni possibile forma di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà intellettuale.

I Destinatari si conformano alla normativa vigente a tutela delle opere dell'ingegno e del diritto d'autore.

Pertanto, i Destinatari utilizzano solamente prodotti originali, astenendosi dal contraffare ed alterare marchi e segni distintivi.

I Destinatari utilizzano esclusivamente opere musicali, cinematografiche, audiovisive, multimediali dotate del contrassegno di legge, astenendosi dall'effettuarne copia.

2.13 Risorse Informatiche

I Destinatari utilizzano la strumentazione informatica nel rispetto della normativa vigente.

I Destinatari si astengono da ogni condotta integrante accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, l'intercettazione, l'impedimento, l'interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici privati o pubblici, o il danneggiamento di sistemi informatici o telematici privati o pubblici.

3. RELAZIONI CON I PRINCIPALI STAKEHOLDER

3.1 Principi comuni

Veneto Banca richiede il rispetto dei principi e dei valori indicati nel Codice etico e di comportamento, privilegiando i rapporti con le controparti che dimostrino di conformare la propria organizzazione e la propria attività al rispetto degli stessi.

Veneto Banca riconosce l'importanza dell'iniziativa economica privata e dell'ordine economico, ispirando i rapporti commerciali ai principi di onestà e correttezza.

I Destinatari non danno o promettono o accettano indebitamente denaro o altra utilità, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà.

Tuttavia, Veneto Banca, al fine di promuovere la propria immagine o per ragioni di consuetudine o cortesia, può offrire omaggi a soggetti esterni.

Gli omaggi, di modico valore, non eccedono le normali pratiche commerciali o di cortesia, né hanno il fine di violare od eludere gli Obiettivi del Codice etico e di comportamento.

I Destinatari non accettano, direttamente o per interposta persona, per sé o per altri, omaggi eccedenti il modico valore o le normali pratiche commerciali o di cortesia.

I Destinatari, in aggiunta agli obblighi di legge, informano degli omaggi dati, promessi o ricevuti le Funzioni responsabili e, se opportuno, l'Organismo di Vigilanza.

4. RELAZIONI CON I CLIENTI

4.1 Principi

Veneto Banca ed i Destinatari ispirano le relazioni con i Clienti ai seguenti principi e valori:

- nella prestazione di qualsiasi tipo di servizio, le esigenze di raggiungimento degli obiettivi di "budget" non prevalgono sugli interessi del Cliente;
- la prestazione di qualsiasi servizio non è influenzabile da motivazioni di carattere personale, economiche o non economiche;
- non utilizzano le relazioni professionali acquisite per stabilire, personale o per interposta persona, rapporti d'affari diretti ad acquisire utilità, beni o servizi al di fuori delle normali condizioni di mercato.

In particolare, i dipendenti ed i promotori finanziari non richiedono, mediano, concedono - al di fuori delle loro mansioni - somme di danaro o altre utilità a Clienti.

4.2 Informazioni ai Clienti

Fermi gli obblighi informativi previsti dalle disposizioni vigenti, Veneto Banca tiene a disposizione dei Clienti adeguata documentazione illustrativa riguardante i prodotti ed i servizi offerti.

Il personale incaricato illustra, altresì, al Cliente la natura ed i rischi delle operazioni e dei servizi specificatamente richiesti.

4.3 Retrocessioni

Veneto Banca informa i Clienti in merito ad eventuali accordi di retrocessione, a Veneto Banca stessa, che comportino per il beneficiario della retrocessione l'impegno di assicurare all'altra parte un determinato volume di affari.

4.4 Servizi di investimento

Veneto Banca - nelle attività preliminari alla prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti o di gestione del portafoglio - al fine di indicare i servizi bancari adeguati alle esigenze esposte dal Cliente, richiede allo stesso le informazioni necessarie relative:

- alla conoscenza ed esperienza nel settore di investimento rilevante per il tipo di strumento o di servizio;
- alla situazione finanziaria;
- agli obiettivi di investimento.

Veneto Banca non presta il servizio di consulenza in materia di investimenti o di gestione del portafoglio, nel caso in cui le suddette informazioni non vengano fornite, nonché laddove le informazioni fornite evidenzino la "non adeguatezza" del Cliente. Veneto Banca - nelle attività preliminari alla prestazione dei servizi di investimento diversi e separati da quello di consulenza - richiede al Cliente informazioni in merito alla propria conoscenza ed esperienza nel settore di investimento rilevante per il tipo di strumento o servizio richiesto.

Veneto Banca accerta che il Cliente abbia una conoscenza adeguata alla comprensione dei rischi derivanti dallo strumento o dal servizio richiesto.

Veneto Banca non presta servizi di investimento diversi e separati da quello di consulenza nel caso in cui le suddette informazioni non vengano fornite, o siano insufficienti.

4.5 Strumenti finanziari

Per gli strumenti finanziari compravenduti da Veneto Banca, anche in qualità di controparte istituzionale o di collocatrice, è vietato applicare prezzi diversi da quelli di mercato.

4.6 Usura

I Destinatari si attengano rigorosamente al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di usura.

Veneto Banca s'impegna a diffondere un'informazione corretta sulle caratteristiche dell'attività di credito e ad osservare, con il massimo scrupolo, tutte le iniziative legate al contrasto dell'usura.

5. RELAZIONI CON I FORNITORI

5.1 Principi

I Fornitori di prodotti, beni e servizi sono individuati e scelti con obiettività ed imparzialità tenendo, altresì, conto dei principi di economicità, efficienza, concorrenza, imparzialità ed indipendenza, nonché sulla scorta di preventivi di spesa che rispondano ad una serie di precisi ed oggettivi termini e condizioni di fornitura.

L'individuazione e la scelta degli stessi è demandata a personale di lavoro qualificato, che assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi.

Il conferimento dell'incarico non rappresenta contropartita, diretta o indiretta, di prestazioni ricevute o da ricevere, né il mezzo per conseguire interessi o vantaggi.

Veneto Banca, di regola, declina offerte pervenute da imprese, direttamente o indirettamente, riconducibili ai Destinatari, ai loro familiari ed alle persone strettamente collegate.

6. RELAZIONI INTERNE

6.1 Soggetti Apicali

I Soggetti Apicali:

- adottano comportamenti rispettosi della personalità, professionalità e dignità del personale di lavoro;
- non utilizzano il proprio ruolo per favorire o ottenere favori da taluno;
- rispettano le Procedure in materia di instaurazione dei rapporti di lavoro;
- ispirano le relazioni con le Organizzazioni Sindacali ai principi di neutralità, trasparenza, correttezza e rispetto dei ruoli;
- non determinano la maggioranza, nelle Assemblee Societarie, con atti falsi, simulati o fraudolenti;
- non accettano incarichi o svolgono attività incompatibili con gli interessi e con i doveri professionali derivanti dai rapporti con Veneto Banca;
- segnalano tempestivamente, agli Organi competenti a deliberare, eventuali interessi che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione di Veneto Banca, precisandone natura, termini, origine e portata. Nel caso in cui il Soggetto Apicale sia titolare di specifiche deleghe disgiunte sull'operazione colpita da conflitto di interesse, ha l'obbligo di astenersi, rinviando la decisione all'Organo superiore.

I Soggetti Apicali legati a Veneto Banca da rapporti di lavoro subordinato non prestano a terzi la propria opera, salvo preventiva autorizzazione di Veneto Banca.

I Soggetti Apicali, non legati a Veneto Banca da rapporti di lavoro subordinato, rendono edotta Veneto Banca dell'esistenza di prestazioni rese a favore di concorrenti o potenziali concorrenti.

6.2 Dipendenti e Personale

I Dipendenti ed il Personale:

- non prestano a terzi la propria opera, salvo preventiva autorizzazione di Veneto Banca;
- non accettano incarichi o svolgono attività incompatibili con gli interessi e con i doveri professionali derivanti dai rapporti con Veneto Banca.

I dipendenti ed il personale - o il coniuge, o il convivente, o i figli conviventi - segnalano alla Direzione Risorse Umane eventuali interessi in società diverse da Veneto Banca, ma che con la stessa abbiano rapporti.

In ogni caso, segnalano alla Direzione Risorse Umane, al fine di ottenerne autorizzazione:

- la partecipazione in società di persone quale socio illimitatamente responsabile;
- la partecipazione come unico azionista in società di capitali.

Inoltre, segnalano alla Direzione Risorse Umane, al fine di ottenerne autorizzazione, l'instaurazione di rapporti con Veneto Banca per:

- la partecipazione in società in accomandita, quale socio accomandante;
- la partecipazione in società di capitali (non quotate sui mercati regolamentati).

6.3 Politiche di Remunerazione

Veneto Banca promuove ed attua politiche di remunerazione, in particolare nei confronti dei Soggetti Apicali, attente agli obiettivi di medio/lungo periodo e dirette ad accrescere il grado di consapevolezza, nelle Funzioni aziendali competenti, dei benefici e dei rischi insiti alle stesse.

La Relazione sulla remunerazione è fornita all'Assemblea dei Soci in maniera chiara e trasparente ed è volta ad offrire una chiara ed efficace rappresentazione di:

- ragioni e finalità perseguite da Veneto Banca mediante le politiche di remunerazione adottate;
- criteri prescelti per la definizione delle politiche di remunerazione, con particolare riguardo all'equilibrio tra componente fissa e componente variabile, nonché al collegamento del compenso con il livello di rischio, l'effettività e la stabilità dei risultati;
- parametri utilizzati per il calcolo delle componenti variabili, elementi essenziali che li compongono ed eventuali fonti di reperimento;
- iter seguito nell'elaborazione delle politiche di remunerazione;
- tipologia ed impatto delle eventuali modifiche rispetto alle politiche già approvate.

6.4 Consulenti

I Destinatari, chiamati a svolgere attività intellettuale che si concretizza in pareri e/o assistenza qualificata, sono individuati e scelti con obiettività ed imparzialità tra coloro i quali godono dei requisiti di indipendenza, professionalità ed autorevolezza.

L'individuazione e la scelta degli stessi è demandata a personale di lavoro qualificato, che assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi.

Il conferimento dell'incarico non rappresenta contropartita, diretta o indiretta, di prestazioni ricevute o da ricevere, né il mezzo per conseguire interessi o vantaggi.

6.5 Rapporti infragruppo

I rapporti tra Veneto Banca e le altre Società del Gruppo sono informati al principio di trasparenza e vengono sottoposti a controllo periodico.

7. RELAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI

7.1 Principi

I Destinatari non influenzano illegittimamente le decisioni di soggetti pubblici italiani e stranieri (a titolo esemplificativo, rappresentanti di Pubblica Amministrazione, Autorità Giudiziaria, Autorità Pubbliche di Vigilanza, soggetti privati incaricati di pubblico servizio).

I Destinatari, direttamente o indirettamente:

- non esaminano o propongono opportunità di lavoro o commerciali che possano avvantaggiare, a titolo personale, i soggetti pubblici;
- declinano ogni induzione a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità a soggetti riconducibili a enti pubblici;
- non chiedono informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di Veneto Banca, della Pubblica Amministrazione, dell'Autorità Giudiziaria, delle Autorità Pubbliche di Vigilanza, delle Comunità Europee e degli altri Organismi Sovrannazionali;
- non inducono soggetti pubblici a compiere od omettere qualcosa in violazione delle leggi e dell'ordinamento cui appartengono.

I rapporti istituzionali con soggetti pubblici sono riservati esclusivamente alle Funzioni competenti e si ispirano al principio di trasparenza.

I Destinatari presentano dichiarazioni e documenti veritieri e non omettono informazioni dovute e, comunque, non pongono in essere alcun artificio o raggirò al fine di conseguire erogazioni pubbliche o qualunque ingiusto profitto con danno di enti pubblici. Inoltre, utilizzano le erogazioni pubbliche, eventualmente ottenute da Veneto Banca, per il solo fine cui sono state concesse.

Veneto Banca assicura trasparenza, fedeltà, puntualità e tempestività nella diffusione delle informazioni e delle altre comunicazioni sociali.

In virtù dei suddetti principi, ogni attività è adeguatamente documentata e tracciata, sì da agevolare controlli su caratteristiche, motivazioni e soggetti che vi hanno partecipato. Veneto Banca si conforma alle disposizioni vigenti in materia di controlli da parte di Autorità Pubbliche di Vigilanza.

I rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e le altre Autorità Pubbliche sono ispirati alla piena collaborazione, non dovendo i Destinatari ostacolarne l'attività.

È, pertanto, vietato negare, occultare o ritardare le informazioni richieste dall'Autorità Pubblica o rendere dichiarazioni mendaci in giudizio.

I rapporti sono instaurati e proseguiti preservando ambiti di reciproca indipendenza, evitando ogni indebita influenza.

8. SANZIONI

Le violazioni del Codice etico e di comportamento determinano l'applicazione di sanzioni, secondo la gravità dell'infrazione.

Le violazioni del Codice etico e di comportamento commesse dai dipendenti e dal personale sono regolate dall'art. 7, Legge 20 maggio 1970, n. 300 e della vigente contrattazione collettiva applicabile.

In ogni caso, Veneto Banca si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni per le violazioni del Codice etico e di comportamento commesse dai Destinatari.